

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n.39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Serina.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e la condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico condivide con comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della scuola, che integra o - in condizioni di emergenza - sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che garantisce il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti ed alunni, che di interi gruppi classe. La DDI consente inoltre di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, alle studentesse e agli alunni che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente attestate e riconosciute.
3. La DDI è uno strumento utile per affrontare particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - lo sviluppo di conoscenze e competenze disciplinari, interdisciplinari e personali;
 - il recupero degli apprendimenti;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. La DDI può essere svolta in due modalità:
 - a. sincrona, ovvero svolta con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi tali:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
 - b. asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi tali le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la consultazione di videolezioni, documentari o altro materiale video caricato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

6. Le unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità *blended* (mista), ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto - in particolare degli alunni della scuola secondaria di primo grado - anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme web in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico Nuvola che tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro di classe, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google ed associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicativi sviluppati direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppati da terzi e integrabili nell'ambiente.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe Nuvola in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni (ad es. consegna di elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni e della classe utilizzando esclusivamente gli indirizzi email istituzionali (nome.cognome@icsarina.edu.it), l'indirizzo email del gruppo classe, oppure il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue la calendarizzazione settimanale delle lezioni nella misura dei $\frac{2}{3}$ delle ore settimanali per ciascuna disciplina. Per motivi di carattere didattico, la DDI non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza. Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti e degli alunni- in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working - il rimanente $\frac{1}{3}$ potrà essere utilizzato per attività asincrone.
2. nella scuola primaria, verranno stabilite 10 ore per la classe prima e 15 ore per le altre classi.
3. Sarà cura di ciascun insegnante monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, con particolare attenzione alle possibili sovrapposizioni con le attività delle altre discipline.
4. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14.00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante avvia le videolezioni con *Google Meet* utilizzando il codice generato da classroom.
2. Ogni insegnante comunicherà al Dirigente Scolastico le credenziali di accesso alle proprie videoconferenze mediante compilazione di un apposito Modulo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante rileverà l'assenza degli alunni sul registro elettronico, che sarà cura dei genitori monitorare. Il Coordinatore di Classe segnalerà direttamente alla famiglia le situazioni anomale.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità;
 - non condividere con soggetti esterni alla classe o all'Istituto il link di accesso al meeting;
 - accedere al meeting con microfono disattivato, ed attivarlo solo quando richiesto dall'insegnante;
 - l'attivazione della webcam è stabilita secondo i tempi e le modalità stabilite dal singolo docente. In linea generale tutti gli alunni sono tenuti all'attivazione del dispositivo per consentire alla docenza di verificare la reale presenza del partecipante alla lezione. L'Istituto si riserva comunque di soddisfare eventuali richieste specifiche di disattivazione da parte dei genitori in presenza di ragioni legittime e motivazioni che richiedano maggiori tutele dell'alunno;
 - comunicare verbalmente al docente il proprio ingresso, in caso di ritardo;
 - l'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.
 - ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, nè cedute a terzi.
 - l'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti dal suo account.
 - non scrivere, trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano G-Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La G-Suite con le sue app consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello *streaming* o via mail.
2. I materiali didattici prodotti nelle sessioni di DDI vengono automaticamente caricati e conservati in Google Drive, una *cloud repository* che consente di condividere i contenuti digitali e renderli disponibili agli utenti dei domini proprietari di IC Serina (icserina.edu.it).

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Infanzia

4. Dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020: "Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni".

Scuola Primaria

5. Dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020: "Per la scuola primaria a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.
6. La Scuola Primaria, dato il dispiegarsi nel quinquennio, richiede "verticalità" e "orizzontalità". Non esiste, tuttavia, un vademecum che possa contemplare tutte le situazioni, anche perché si dovrà tenere conto del contesto, delle opportunità, del buon senso nell'operare.
7. Sarà in ogni caso necessario calibrare le attività in "verticale", ma si invita altresì, alla luce della straordinarietà ormai diventata ordinarietà, un'opportuna condivisione in "orizzontale", a livello di Interclasse. Sarà opportuno, considerato che spesso si rende necessario, specie per i più piccoli, un affiancamento da parte di un familiare, tenere conto che talvolta una "mancata presenza" o un mancato rispetto delle consegne dipende da difficoltà oggettive, non sempre superabili nell'attuale momento. Per questo segmento di alunni, in relazione alla fascia d'età, è necessaria l'accortezza di calibrare attività didattiche a distanza e pause, per non eccedere nell'uso dei dispositivi e sovrapporre proposte, anche eventualmente in raccordo con i rappresentanti di classe. Sarà opportuno, altresì, continuare a fornire indicazioni e proposte per far sì che gli alunni possano operare, con riguardo alle proprie competenze, in "autonomia", per le ragioni sopra esposte.

8. Per la Scuola Primaria è importante ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa .
9. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare autonomamente riducendo il più possibile le incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.
10. Si raccomanda di tenere traccia nel registro elettronico di tutti i tipi di interventi effettuati e di aggiornare la programmazione secondo le modalità già stabilite.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.
3. L'account istituzionale va obbligatoriamente utilizzato per tutte le comunicazioni tra studenti e insegnanti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Non è consentito accedere alle applicazioni di Google Suite for Education con account privati Gmail o di altro provider.
4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'immediata convocazione dei genitori e all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza, dal giorno successivo saranno attivate, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche a distanza secondo quanto definito dall'articolo 4.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe o interclasse verranno attivati percorsi didattici

per i singoli alunni o per i piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento secondo quanto definito dall'articolo 4.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e interclasse verranno attivati percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento secondo quanto definito dall'articolo 4.
4. Nel caso in cui in una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non garantire il servizio per motivi organizzativi e per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgono nelle modalità che il CdC riterrà opportune a garantire la tutela della salute - eventualmente anche con l'adozione della DDI con l'utilizzo di videocamera orientata sempre verso il docente.

Art. 9 - Attività di insegnamento isolamento domiciliare o fragilità in caso di quarantena degli studenti e dei docenti di una o più classi

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto definito dall'articolo 4.
2. Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione è fondata sull'uso delle rubriche valutative deliberate da ciascun dipartimento, ma anche sugli aspetti più propriamente formativi così da evidenziare lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico Nuvola gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte

in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.